



**ISTITUTO COMPRENSIVO GORIZIA 1**  
Via Codelli, 16 **GORIZIA ( GO)**

GOIC813008 - C.F. 91036560315 Tel **0481 530026** fax 0481 30763

P.E. [GOIC813008@ISTRUZIONE.IT](mailto:GOIC813008@ISTRUZIONE.IT) - p.e.c. GOIC813008@PEC.ISTRUZIONE.IT

Prot. n. 6149/A-1a

Gorizia, 23 dicembre 2015

AL COLLEGIO DEI DOCENTI

E P.C.

AL CONSIGLIO D'ISTITUTO

AI GENITORI

AL PERSONALE ATA

**ATTI  
ALBO**

**OGGETTO: ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015.**

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTA la legge n. 107 del 13.07.2015 (d'ora in poi: *Legge*), recante la "*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*";
- PRESO ATTO che l'art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:
  - 1) le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa (d'ora in poi: *Piano*), ma che, in fase di prima applicazione, il termine è fissato per gennaio 2016 ;
  - 2) il piano deve essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;
  - 3) il piano è approvato dal consiglio d'istituto;

- 4) esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;
  - 5) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;
- **TENUTO CONTO** delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori;

## EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, il seguente

### **Atto d'indirizzo**

#### **per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione**

- 1) Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente piano di miglioramento di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n.80 dovranno costituire parte integrante del Piano;  
Nel definire le attività per il recupero ed il potenziamento del profitto, si terrà conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative allo scorso anno
- 2) Saranno tenuti in debito conto le proposte ed i pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni.
- 3) Il Piano dovrà fare particolare riferimento ai seguenti commi dell'art.1 della Legge **commi 1-4** (*finalità della legge e compiti delle scuole*) **commi 5-7 e 14** (*fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali, fabbisogno dell'organico dell'autonomia, potenziamento dell'offerta e obiettivi formativi prioritari*):
  - si terrà conto in particolare delle seguenti priorità:
    - a) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;
    - b) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
    - c) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;
    - d) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;

- e) potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;
- f) apertura pomeridiana o al sabato delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89;
- g) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali;
- h) definizione di un sistema di orientamento.

- Per ciò che concerne **attrezzature e infrastrutture materiali** occorrerà tenere presente che l'Istituto è risultato assegnatario di fondi a seguito di adesione al progetto PON/FESR Prot.n. AOODGEFID/9035PON con previsione di cablatura delle tre scuole primarie amministrative e ottimizzazione del parco macchine presente presso la s.s. "G.I.Ascoli", il cui edificio è interamente cablato.
- Relativamente ai posti **di organico, comuni e di sostegno**, il fabbisogno per il triennio di riferimento dal momento che l'Istituto sarà interessato dal dimensionamento con scambio di plessi con l'I.C.Gorizia 2, sarà stilato in relazione all'attuale assetto e ridefinito non appena a conoscenza del numero effettivo degli alunni
- i **posti per il potenziamento dell'offerta formativa** il fabbisogno saranno individuati in relazione ai progetti ed alle attività contenuti nel Piano, entro un limite massimo di 5 unità e 6 ore di posto di docente della classe di concorso A059 per il semiesonero di uno dei due collaboratori del dirigente;
- I progetti e le attività sui quali si pensa di utilizzare docenti dell'organico di potenziamento devono fare esplicito riferimento a tale esigenza, motivandola e definendo l'area disciplinare coinvolta<sup>1</sup>. Si terrà conto del fatto che l'organico di potenziamento deve servire anche alla copertura delle supplenze brevi e quindi si eviterà di assorbire sui progetti l'intera quota disponibile<sup>2</sup>.

---

<sup>1</sup> Tenuto conto del fatto che sul potenziamento si può prescindere dall'esatta corrispondenza della classe di concorso, sarà opportuno indicare una rosa di classi di concorso cui attingere per ciascun posto richiesto.

<sup>2</sup> La quota di organico di potenziamento da accantonare per le supplenze brevi dovrà coprire più aree disciplinari, in modo da risultare utilizzabile per esigenze diverse (es.: area letteraria, linguistica, matematica, scientifica).

- Per tutti i **progetti e le attività previsti nel Piano**, devono essere indicati i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere nell’arco del triennio di riferimento, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli. Gli indicatori saranno di preferenza quantitativi, cioè espressi in grandezze misurabili, ovvero qualitativi, cioè fondati su descrittori non ambigui di presenza / assenza di fenomeni, qualità o comportamenti ed eventualmente della loro frequenza.
- nell’ambito delle scelte di organizzazione, dovranno essere previste la figura del **coordinatore di plesso** e quella del **coordinatore di classe**;
- dovrà essere prevista l’istituzione di **commissioni** per aree disciplinari, nonché di commissioni “trasversali” (ad esempio per la continuità, per l’orientamento, il GLI, etc.)
- per ciò che concerne i posti del **personale amministrativo, tecnico e ausiliario** il fabbisogno è così definito:

*n. 1 D.S.G.A.*

*n. 4 assistenti amministrativi*

*n. 15 collaboratori scolastici*

**commi 10 e 12** (*iniziative di formazione rivolte agli studenti per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso, programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario e definizione delle risorse occorrenti*)

L’attività di formazione sulle tecniche di primo soccorso, di somministrazione di farmaci agli alunni, già sistematicamente rivolta al personale docente, interesserà anche gli alunni della scuola secondaria. Si dovrà prevedere la continuazione della collaborazione con la sezione C.R.I. di Gorizia e la prosecuzione dell’adesione alla rete di scuole con capofila l’ISIS “Brignoli-Einaudi-Marconi” di Staranzano (GO), che promuove l’aggiornamento del personale degli istituti in rete in tema di sicurezza e pronto soccorso.

**commi 15-16** (*educazione alle pari opportunità, prevenzione della violenza di genere*): L’adesione al progetto “Oltre lo stereotipo e il pregiudizio la collaborazione” proposto dall’associazione S.O.S. Rosa del Centro Servizi Volontariato FVG, in atto presso le classi seconde della scuola secondaria sarà esteso ad altre classi.

**comma 19**-(*progetti inseriti nel piano triennale dell’offerta formativa*)

-le attività curricolari ed extracurricolari previste devono inserirsi in un quadro unitario, coerente ed organico

- l’offerta formativa prevista deve tener conto della ciclicità triennale del POF

- l'elaborazione del POF T. deve tener conto delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi individuati nel RAV per rispondere alle reali esigenze dell'utenza

-sarà promossa, in particolare, l'educazione interculturale, anche migliorando l'apprendimento delle lingue straniere, con apertura internazionale, mediante partecipazione attiva alle attività del progetto Europeo finanziato Erasmus +

- saranno consolidati i progetti relativi agli allievi con BES (difficoltà di apprendimento, percorsi di insegnamento dell'italiano L2 per allievi stranieri);

-saranno adottate nella didattica quotidiana modalità di lavoro inclusive (Cooperative Learning, classi aperte con gruppi di livello, attuazione dei PDP e dei PEI con il concorso di tutti gli insegnanti,...)

-sarà garantito un percorso di continuità fra gradi scolastici, con un progetto pluriennale di continuità e di orientamento scolastico

**comma 20** (*Insegnamento Lingua Inglese nella scuola Primaria*):

Attualmente la maggior parte dei docenti che insegnano l'inglese nella s.p., specializzati o specialisti, utilizza la metodologia Content language integrated learning, proponendo attività anche nella Stanza logomotoria installata nei plessi "Agazzi" "Fumagalli" e "Frinta". In corso d'anno è previsto l'intervento di madrelingua a corredo della proposta didattica, non soltanto presso le tre scuole primarie, ma anche nelle scuole dell'infanzia e nella secondaria di primo grado. Nel POF T. si dovrà prevedere la continuazione di dette attività.

**commi 56-61** (*piano nazionale scuola digitale, didattica laboratoriale*):

*priorità:*

-integrare e diffondere le possibilità offerte dalle nuove Tecnologie dell'Informazione e della comunicazione (TIC) nei sistemi di didattica e formazione, sia per supportare la didattica, sia per favorire un apprendimento che vada incontro alle sfide a livello europeo ed internazionale, sia per una fruizione consapevole dei social-media e della rete

- utilizzare la pratica laboratoriale in tutte le discipline per promuovere negli alunni lo spirito di imprenditorialità e la suggestione dell'imparare da sé.

**comma 124** (*formazione in servizio docenti*):

*priorità:* sviluppo delle risorse umane tramite la formazione sul tema di:

- autoformazione per implementare le azioni dell'Istituto volte ad ottenere processi di confronto tra docenti di classi parallele, mediante la

preparazione e la somministrazione di prove comuni in tutte le discipline in ogni quadrimestre e la correzione di tali prove utilizzando griglie comuni condivise

- innovazione tecnologica e metodologica
- formazione metodologia CLIL
- competenze nella didattica inclusiva

4) I criteri generali per la programmazione educativa, per la programmazione e l'attuazione delle attività parascolastiche, interscolastiche, extrascolastiche, già definiti nei precedenti anni scolastici dal consiglio d'istituto e recepiti nei POF di quei medesimi anni, che risultino coerenti con le indicazioni di cui ai precedenti punti "1" e "2" potranno essere inseriti nel Piano; in particolare si ritiene di dovere inserire i seguenti punti:

- a. Patto di corresponsabilità educativa;
- b. Regolamento di disciplina;
- c. Regolamento visite guidate, viaggi di istruzione, Giochi sportivi studenteschi;
- d. CRITERI DI COMPETENZA DEL CONSIGLIO DI ISTITUTO (D.I.. 44/2001 ARTT. 33-34 ed altre norme) contenuti Regolamento d'Istituto relativamente a:
  - formazione delle classi
  - orario delle lezioni
  - assegnazione dei docenti alle sedi ed alle sezioni/classi
  - orario del personale docente
  - orario del personale non docente
  - scelta dei libri di testo
  - scelta e retribuzione degli esperti esterni
  - iniziative di singoli, agenzie esterne
  - reti, convenzioni, protocolli d'intesa

5) Per quanto riguarda le pratiche gestionali ed organizzative, l'azione dell'Istituto avrà come riferimento criteri di efficacia ,efficienza, economicità, trasparenza e terrà conto delle seguenti priorità:

- organizzazione del lavoro funzionale e flessibile di tutto il personale;
- valorizzazione del personale
- condivisione delle scelte nel rispetto delle competenze degli OO.CC., e degli spazi offerti dalla Contrattazione integrativa di Istituto
- ascolto costante delle esigenze dell'utenza e miglioramento delle modalità di comunicazione con le famiglie (registro elettronico)

- reperimento di risorse economiche e strumentali adeguate per mantenere gli standard del servizio sin qui assicurati ed implementarli, anche reperendo fonti di finanziamento diverse da quelle ministeriali
  - adesione o costituzione di accordi di rete con altre scuole ed Enti pubblici e privati
  - monitoraggio sistematico dei processi e delle procedure in uso per l'individuazione di correttivi e la validazione delle *best practice*
  - pubblicazione nel sito web dell'Istituto di tutte le informazioni di interesse pubblico
  - implementazione dei processi di dematerializzazione degli atti amministrativi
- 6) Il Piano dovrà essere predisposto a cura del gruppo di lavoro a suo tempo individuato dal collegio docenti, entro il 19 gennaio 2016, per essere portato all'esame del collegio stesso.



Il dirigente scolastico  
Prof.ssa Silvia STEPPI ZANIN

A handwritten signature in black ink, consisting of several loops and a long horizontal stroke, positioned above a solid horizontal line.